

LEGE

La legge, le leggi servono come struttura per il bene della comunità. Il rischio è che una volta fatta la legge, questa diventa immutabile ed anziché favorire le persone, le condiziona. Facciamo un esempio: per fare questo incontro c'è voluta una legge, c'è voluta una struttura (queste stanze), un luogo dove farlo e dare un orario quindi delle regole che abbiamo accolto per favorire l'incontro, perché se una viene alle otto, una alle nove, un'altra alle dieci o una va in una sala e un'altra in un'altra, l'incontro non è possibile. Se per un motivo qualsiasi vogliamo cambiare l'orario o la sala, ecco la legge è quando si dice: Si è sempre fatto così e si deve continuare così.

Quindi la legge, le strutture servono per favorire le persone e per questo sono sempre mutabili, rifor-
mabili. Purtroppo il rischio è che diventino fixe e condizionino le persone ad osservare quelle leggi che altri hanno fatto in altri tempi, in altre circo-
stanze.

Non è la persona che deve accettare la legge, ma la legge che deve accettare la persona.

La legge applicata alla spiritualità genera la re-
ligione che produce un Dio spietato! Nel libro del Deuteronomio, è Dio che parla ed elenca tutte le maledizioni che capitano a chi trasgredisce la sua legge. ~~Alleggerisco~~ le maledizioni sono 52. Il capitolo 28 del Deuteronomio è una pagina tragica nera: c'è da piangere perché la gente si credeva perché era parola di Dio e la Bibbia non può sbagliare.

Se uno trasgredisce un comandamento, non gli ca-
pita una delle 52 maledizioni, ma tutte! La peste, la febbre, il deperimento, l'arsura, l'infiam-
mazione, il carbonchio, al posto della pioggia, siccità e caldura, il Signore ti colpirà con l'ulcera d'Egi-
to, con la lebbra, mabbia, emorroidi, da cui non potrai guarire.

Allora la gente aveva paura a trasgredire la legge.

Se trasgredisci a un comandamento, Dio t' manda tante disgrazie e le emorroidi da cui non potrai guarire. Se il Signore t'colpa di follia, di cecità, di infusione mentale ... c. vs. 45-46 - - -

C'è una immagine tramandata di Dio. Come può essere felice una persona quando il Dio presentato è un Dio che potrà piacere o farti pena, o distruggerti.

Gesù smaschererà che quella che viene chiamata legge di Dio è un vuoto contenitore che racchiude soltanto le pretese e le esigenze della casta sacerdotale al potere. Mai la legge di Dio viene invocata quando è a favore del bene concreto della persona, ma sempre quando è a beneficio della istituzione religiosa, a difesa dei propri privilegi. Per Gesù, Dio è amore e l'amore non si può esprimere attraverso le leggi, ma attraverso opere che comunicano vita. Gesù non solo ha insegnato un nuovo rapporto con Dio, ma lo ha praticato e nella pratica Gesù ha ignorato la legge, violando sistematicamente un comandamento la cui osservanza equivaleva all'osservanza di tutti i comandamenti: il sabato. Gesù libera le persone dalla legge violandola, trasgredendola. Quindi, come dice Paolo nella lettera ai Galati, ci ha riscattati dalla maledizione della legge, diventando lui stesso maledizione per noi, come sta scritto: maledetto chi è appeso al legno.